

Torino, 04/03/2003

ASTA PUBBLICA – PROCEDURA TELEMATICA D'ACQUISTO AD EVIDENZA PUBBLICA - CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI MANIFESTI E STAMPATI VARI PER GLI ANNI 2003 – 2004.

Art. 1

OGGETTO

Il Comune di Torino appalta ad asta pubblica, mediante procedura telematica d'acquisto ad evidenza pubblica, in applicazione del D.P.R. 4.4.2002 n. 101 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi" con l'osservanza delle deliberazioni della Giunta comunale in data 19.12.2001 (n. mecc. 200109879/03) e in data 21.6.2002 (n. mecc. 200204653/03) la fornitura di manifesti e stampati vari occorrenti per il Settore Contratti e Appalti e la Divisione Servizi Civici.

Le forniture saranno aggiudicate a quel concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale, più conveniente per la civica Amministrazione, sull'importo posto a base dei Lotti, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la contabilità generale dello Stato) e con l'osservanza del presente capitolato speciale, e in quanto occorra di quello generale per gli Appalti Municipali ed in applicazione del Regolamento per la disciplina dei contratti approvato dal Consiglio Comunale in data 15.3.1999.

Le forniture sono previste per una durata biennale, con decorrenza dalla data di esecutività della determinazione di aggiudicazione.

Il presente capitolato disciplina le succitate forniture, specificate nei seguenti lotti:

LOTTO 1:

- N. 24.400 manifesti (12.200x2), suddivisi in 122 cambi di composizione di 200 copie, **con consegna a scalare**, composti da circa n. 80 righe di testo, stampati ad 1 colore, su carta monolucida bianca, da affisso, da gr. 80/mq., nel formato di cm. 70x100. I testi saranno forniti o su dischetto o tramite posta elettronica. Ogni serie di 200 manifesti, suddivisa in n. 155 copie piegate in tre parti e n. 45 distese, dovrà essere consegnata, franco di ogni spesa di imballo e porto, presso due Settori, nei luoghi indicati dagli incaricati comunali.
Totale presunto Euro 12.749,00, oltre IVA;

- N. 14.000 (7.000x2) manifesti, composti da 20 serie di 700 copie, **con consegna a scalare**, stampati ad 1 colore in B/, su carta bianca, monolucida, per affisso, da gr. 80/mq., nel formato di cm. 70x100, composti da circa 25 righe di testo da ricomporre. Totale presunto Euro 3.350,00, oltre IVA;
- N. 1.400 (700x2) manifesti, composti da 4 serie di 350 copie, **con consegna a scalare**, stampati ad 1 colore in B/, su carta bianca, monolucida, per affisso, da gr. 80/mq., nel formato di cm. 70x100, composti da circa 20 righe di testo da ricomporre. Totale presunto Euro 650,00, oltre IVA;

Il lotto 1 è unico ed indivisibile.

Totale presunto del lotto Euro 16.749,00, oltre al 20% per I.V.A..

LOTTO N. 2:

- N. 600.000 (300.000x2) copie del Mod. B1, stampato ad 1 colore in B/V, su carta uso mano, senza pasta legno, di gr. 100/mq., nel formato di cm. 21x29,7. Totale presunto Euro 6.270,00, oltre IVA;
- N. 100.000 (50.000x2) Mod. 023 stampa nera in B/V, su carta uso mano, senza pasta legno, da gr. 80/mq., nel formato di cm. 21x29,7. Totale presunto Euro 1.270,00, oltre IVA;
- N. 100.000 (50.000x2) copie Mod. 024, nel formato di cm. 21x29,7, stampa nera in B/ su carta bianca, uso mano, da gr. 80/mq., con 1 perforazione orizzontale in pagina. Totale presunto Euro 1.065,00, oltre IVA;
- N. 160.000 (80.000x2) copie del Mod. 041, stampato ad 1 colore in B/, su carta uso mano, senza pasta legno, di gr. 120/mq., nel formato finito di cm. 14,4x20,3. Totale presunto Euro 1.270,00, oltre IVA;
- N. 4.000 (2.000x2) copie del fascicolo Mod. 184, a 4 parti in carta chimica, traccia nera, incollate in testa all'americana, stampate ad 1 colore in B/, 4 cambi di composizione, su carta bianca CB da gr. 56, CFB 53 e CF 55, formato cm. 14,85x21. Totale presunto Euro 275,00, oltre IVA;
- N. 400.000 (200.000x2) copie Mod. 012, a 2 parti in carta chimica, traccia nera, incollate in testa all'americana, stampa ad 1 colore in B/ uguale per le 2 parti, su carta bianca CB da gr. 70 e CF 90, formato cm. 14x15. Totale presunto Euro 3.950,00, oltre IVA.

Il lotto 2 è unico ed indivisibile.

Totale presunto del lotto N. 2 Euro 14.100,00, oltre al 20% per I.V.A..

LOTTO N. 3:

- N. 460.000 (230.000x2) buste a sacchetto per **carte d'identità**, Mod. 011, carta bianca monolucida, senza pasta legno, da gr. 80/mq. stampate a 1 colore in B/V, nel formato di cm. 20,9x15, più linguetta cordonata, non gommata, di cm. 3,2, **suddivise in n. 400.000** (200.000x2) per "maggioresni" e **n. 60.000** (30.000x2) per "minoresni", con 2 cambi di composizione per la volta ed 1 per la bianca (uguale per ambedue i modelli).

Il lotto 3 è unico ed indivisibile.

Totale presunto del Lotto N. 3 Euro 8.350,00, oltre IVA.

Le prove di stampa, da fare per tutti i lotti per eventuali piccole correzioni, dovranno essere allestite nel termine massimo di **3 giorni di calendario** dalla consegna dei testi, senza alcun compenso aggiuntivo. L'imprenditore dovrà apporre, sulle prove di stampa, il timbro della ditta e la data della loro presentazione e non potrà iniziare la tiratura senza che sulle stesse sia riportato il "visto si stampi", con la data di restituzione e la firma del responsabile dell'Ufficio committente.

Gli importi presunti dei lotti sono riportati a titolo puramente indicativo, in base alle forniture effettuate negli anni precedenti.

L'Amministrazione non assume impegni formali circa le effettive forniture che saranno ordinate in seguito ad espressa richiesta da parte dei servizi nell'arco dei due anni, a decorrere dalla data dell'esecutività della determinazione di affidamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aumentare le quantità delle forniture entro il limite dell'importo finanziato e fino alla corrispondenza dell'eventuale economia risultante dal ribasso praticato dall'aggiudicatario/i.

Si riserva, altresì, la facoltà di provvedere, in relazione ad imprevedibili fabbisogni degli Uffici Comunali, con ulteriori impegni di spesa, ad aumentare le quantità delle forniture, oltre l'importo finanziato con il presente provvedimento, fino ad un importo massimo complessivo di Euro 22.000,00, oltre IVA, per il lotto N. 1, Euro 20.000,00, oltre IVA, per il lotto N. 2 e Euro 12.000,00, oltre IVA, per il lotto N. 3

L'eventuale esercizio di tali facoltà non costituisce, in alcun modo, diritto o titolo per pretese da parte della ditta aggiudicataria.

La provvista è soggetta all'osservanza delle norme riportate nel presente Capitolato Speciale.

Art. 2

CARATTERISTICHE DEL MATERIALE RICHIESTO

La carta degli stampati, oggetto della fornitura, dovrà essere della migliore qualità e corrispondente alle caratteristiche ed ai requisiti tecnici descritti all'art. 1.

Il sopra descritto materiale dovrà essere rispondente a tutte le disposizioni di Legge vigenti in materia di sicurezza, con particolare riferimento alle norme previste dal Decreto L.vo n. 626/94 e successive modificazioni.

La stampa dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte, prestando la massima diligenza e curando, altresì, che le impressioni siano tecnicamente bene distribuite, in modo da ottenere delle incisioni nitide ed uniformi; il tutto conforme ai campioni visibili presso Servizio Centrale Acquisti Contratti e Appalti – Vice Direzione Acquisti - Settore Acquisto Servizi - Ufficio Stampati (tel. 0114426843-4), Via N. Bixio 44 – Il piano - Torino.

Art. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Per essere ammesse alla gara le Ditte dovranno presentare istanza di ammissione formulata secondo le disposizioni previste dal bando di gara, che si richiamano integralmente.

La partecipazione alla gara e la sottomissione dell'offerta da parte dei concorrenti, comporteranno la formale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente capitolato speciale ed in particolare:

- 1) Di conoscere e accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste nel capitolato speciale;
- 2) Che il materiale corrisponde alle caratteristiche ed ai requisiti di cui all'art. 2 del presente capitolato speciale;

- 3) Che nella formulazione dell'offerta economica, si è tenuto conto del costo del lavoro e dei costi per la sicurezza
- 4) Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12.3.99 n. 68);
- 5) L'insussistenza dei rapporti di controllo con altre Società concorrenti alla stessa gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
- 6) Di osservare che le disposizioni previste a tutela della salute dei lavoratori sui posti di lavoro ed in particolare le disposizioni previste dai Decreti Legislativi n. 475 del 4.12.92 e 626 del 1979/1994.

La mancanza di uno o più dei suddetti requisiti comporterà la revoca dell'aggiudicazione.

Art. 4

NEGOZIAZIONE

I fornitori abilitati, presenti sulla piattaforma, potranno inserire le proprie offerte nello spazio Web, appositamente predisposto dal Comune di Torino, all'indirizzo Internet indicato nel bando di gara; nel bando di gara saranno altresì indicati il giorno e l'ora in cui si aprirà la negoziazione.

La visualizzazione dei dati delle offerte è inibita fino alla scadenza dei termini della gara, sia per la Commissione appaltante che per le imprese partecipanti.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la compilazione e la presentazione delle offerte indicate nel bando di gara comporterà l'esclusione dalla stessa. L'esclusione è comunicata, con relativa motivazione, al soggetto escluso.

Del provvedimento di aggiudicazione viene data immediata comunicazione all'aggiudicatario. L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per lo stesso. Verrà comunicato l'esito anche a tutti i soggetti partecipanti alla gara e non esclusi da essa.

Il Comune di Torino si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la seduta di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento o dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso al sito ovvero che impediscano agli stessi di formulare le loro offerte.

La fornitura sarà aggiudicata a quel concorrente che avrà offerto la variazione percentuale, in ribasso, più conveniente per l'Amministrazione, sull'importo posto a base dei singoli Lotti.

Per gli eventuali ribassi praticati, in sede di gara, dalla/e Ditta/e che risulterà aggiudicataria/e la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di determinare un corrispondente aumento del quantitativo della fornitura, fino alla concorrenza dell'importo posto a base del lotto.

La Civica Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare in presenza di una sola offerta ammissibile e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Se le offerte presentassero un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla fornitura, la Civica Amministrazione potrà richiedere per iscritto le necessarie giustificazioni, atte a meglio chiarire gli elementi costitutivi dell'offerta in questione e qualora non fossero ritenute valide avrà facoltà di rifiutare le offerte, escludendo dalla gara le ditte offerenti.

Il verbale d'aggiudicazione sarà considerato, a tutti gli effetti, contratto tra le parti, ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

Il verbale medesimo è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre diviene vincolante per la civica Amministrazione al momento dell'adozione della determinazione di aggiudicazione nonché all'adempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi connessi all'aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario rinunci alla fornitura, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la provvista al secondo miglior offerente.

Art. 5

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione dovrà confermare la propria offerta nei seguenti modi:

stampando l'e-mail, firmando il documento cartaceo e inviandolo per posta al Comune di Torino – Servizio Centrale Acquisti Contratti e Appalti – Settore Appalti – P.zza Palazzo di Città 1;

ovvero

inviando una e-mail, per accettazione, all'indirizzo Internet indicato del bando di gara, allegando il file di conferma (che ha ricevuto per posta elettronica) dopo averlo firmato digitalmente;

inoltre, unitamente all'e-mail, l'aggiudicatario dovrà trasmettere l'allegato del Lotto aggiudicatosi riportante l'elenco dei prezzi unitari scontati.

Art. 6

TERMINE, MODALITA' E LUOGO DI CONSEGNA

Le forniture di cui ai succitati lotti, saranno richieste all'aggiudicatario **in forma scalare** per il lotto 1 e con consegne annuali per il 2 ed il 3, fino al termine dell'impegno della spesa relativa.

Le consegne dei manifesti dovranno essere effettuate entro tre giorni lavorativi dal "visto si stampi", le buste entro venti e gli altri stampati entro quindici.

Art. 7

CONTROLLO

Ad ogni consegna avvenuta l'Amministrazione provvederà al controllo del materiale per accertarne la rispondenza a tutte le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale; il rilascio di ricevuta da parte di quest'Amministrazione, all'atto della consegna, non implica passiva accettazione della provvista stessa, potendo questa essere rifiutata in qualsiasi momento, qualora fossero riscontrati difetti rispetto alle caratteristiche richieste.

Il materiale che fosse rifiutato perché non rispondente alle prescrizioni, dovrà essere sostituito in un termine equo che sarà fissato dal Servizio Centrale Acquisti Contratti e Appalti.

L'Amministrazione ha pure diritto di effettuare, nella/e tipografia/e aggiudicataria/e, tutti i controlli che riterrà necessari e la ditta sarà in obbligo di fornire tutti i chiarimenti richiesti, facilitando in ogni modo il compito dell'incaricato municipale.

Art. 8

PENALITA'

Per inosservanza dei termini di consegna potrà essere applicata, a discrezione della Civica Amministrazione, una penalità compresa tra il 5% ed il 10% per ogni giorno di ritardo sull'importo del materiale non consegnato nel termine richiesto.

Ai fini dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stato rifiutato in sede di controllo.

Nel caso che la Ditta/e aggiudicataria/e rifiutasse/ro di consegnare il materiale in oggetto o trascurasse l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, risolvere il contratto a maggiore spesa della/e Ditta/e stessa/e, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, oltre ad incamerare la/e cauzione/i di cui all'art. 10.

In caso di inosservanza delle condizioni del presente capitolato, potrà essere applicata una penalità sull'importo della fornitura, da determinarsi inappellabilmente dalla Civica Amministrazione.

Gli importi delle penalità che dovessero in generale applicarsi saranno trattenuti con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti.

Art. 9

IMPEGNO PREZZI

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere, al termine di ogni anno di decorrenza della fornitura, alla revisione dei prezzi come previsto dall'art. 6 della Legge 24/12/1993 n. 537, così come sostituito dall'art. 44 della Legge 23/12/1994 n. 724 e in via subordinata, qualora non fossero ancora rilevati i prezzi di cui al comma 6 dello stesso articolo, secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, fatti salvi gli ordini già emessi e spediti alla/e Ditta/e aggiudicataria/e.

Art. 10

CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare una **cauzione** provvisoria di **Euro 837,45 per il Lotto N. 1, Euro 705,00 per il N. 2 ed Euro 417,50 per**

il N. 3, a favore del Comune di Torino, nelle modalità e termini che saranno precisati nel bando di gara.

I depositi suddetti saranno restituiti alle Ditte non rimaste aggiudicatarie, mentre quelli della/e Ditta/e aggiudicataria/e saranno trattenuti fino alla costituzione delle cauzioni definitive di cui al successivo art. 10 e al perfezionamento dell'aggiudicazione.

Art. 11

VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE DEFINITIVA

In sostituzione dei depositi cauzionali provvisori, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la Ditta/e aggiudicataria/e dovrà/nno costituire un deposito cauzionale definitivo per ciascun lotto, pari al 5% dell'importo presunto dell'appalto.

I depositi cauzionali definitivi dovranno essere effettuati in contanti o in titoli di Stato; è consentita altresì la costituzione a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

In tal caso le condizioni particolari della fidejussione o polizza dovranno prevedere espressamente, pena la non accettazione, che, in caso di richiesta di pagamento della garanzia da parte del Comune di Torino, nessuna eccezione potrà essere avanzata dalla Ditta obbligata o dal suo garante intendendosi interamente dovuta la somma richiesta dall'Ente garantito.

Le cauzioni di cui sopra saranno restituite alla/e ditta/e aggiudicataria/e, a completamento avvenuto delle forniture, dopo che sia intervenuto favorevolmente il controllo definitivo e sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nel caso in cui la/e Ditta/e aggiudicataria/e trascurasse/ro ripetutamente e in modo grave l'adempimento delle presenti condizioni, il Comune potrà in pieno diritto, senza formalità di sorta risolvere ogni rapporto con la/e Ditta/e stessa/e, a maggiori spese di questa/e, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, oltre agli incameramenti delle cauzioni definitive.

Art. 12

IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., nonché in via di autotutela rivalendosi sull'I.A., a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione, salvo, inoltre, il recupero delle maggiori spese sostenute dalla Civica Amministrazione, in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto, nei seguenti casi:

- Apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta aggiudicataria;
- Messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta aggiudicataria;
- Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- Interruzione non motivata della fornitura;
- Inosservanza reiterata o grave delle disposizioni di legge, regolamenti, nonché del presente Capitolato.

Si precisa che il predetto elenco è meramente indicativo ed esemplificativo e non deve intendersi tassativo ed esaustivo.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione alla ditta, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Le interruzioni della fornitura per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purchè tempestivamente notificate.

Le cause di forza maggiore non possono essere invocate in mancanza di comunicazione tempestiva rispetto al loro sorgere.

In caso di interruzione della fornitura per cause imputabili all'appaltatore, il Comune di Torino si riserva di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione, in presenza del verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o sopravvenute necessità di variazioni organizzative circa la fornitura oggetto del presente capitolato, dichiarare, a suo insindacabile e motivato giudizio, risolto anticipatamente il contratto, senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice od altra qualsiasi formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Civica Amministrazione, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Art. 13

ORDINAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa verrà comunicata.

Le fatture, in 3 esemplari (originale e due copie), in regola con le vigenti disposizioni di legge e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (n. ordine, codice fornitore), riferentisi al materiale consegnato, saranno ammesse al pagamento entro 90 giorni dalla data del ricevimento, fatto salvo l'esito positivo del controllo di accettazione della fornitura.

Il tasso di mora che la Città di Torino corrisponderà in caso di ritardo nei pagamenti è pari a quello stabilito annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (da ultimo Decreto del 31.7.2002 che indica il tasso del 7,25%) per gli appalti pubblici.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre al 31 dicembre, per le esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario.

In ogni caso le fatture presentate in pagamento dovranno essere corredate dei giustificativi di consegna (D.D.T.), debitamente timbrati, datati e sottoscritti dal Responsabile del Settore o suo delegato, dove il materiale è stato consegnato.

Art. 14

SPESE DI ASTA CONTRATTO ED ACCESSORIE

Tutte le spese di asta (comprese quelle di pubblicazione), contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno per intero a carico dell'aggiudicatario.

L'Imposta sul Valore Aggiunto sarà rimborsata al fornitore da parte della Civica Amministrazione.

Art. 15

OSSERVANZA LEGGI - DECRETI - REGOLAMENTI

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere a tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

Art. 16

SUBAPPALTO

Il concorrente dovrà indicare nell'istanza di gara, la parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare. Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni richiamate dal D. L.vo del 20 ottobre 1998, n. 402, art. 13.

Art. 17

FALLIMENTO O MORTE DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di Legge.

In caso di morte, sarà pure facoltà dell'Amministrazione di scegliere, nei confronti dell'erede appaltatore, tra la continuazione e la risoluzione del contratto.

Art. 18

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti della presente asta, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio legale in Torino e il foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

Il Vice Direttore
Dott. M. D'ARIENZO